



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII Legislatura - Anno 2025

Disegni di legge e relazioni **N. 22**

II COMMISSIONE LEGISLATIVA

(finanze, tributi, patrimonio, ordinamento enti sanitari ed ospedalieri, ordinamento istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, ordinamento enti di credito, Libro fondiario, ordinamento del personale, ordinamento Camere di Commercio)

RELAZIONE

al

disegno di legge

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2025-2027

(AD ESCLUSIONE DEGLI ARTICOLI 1 E 3 - DI COMPETENZA DELLA I COMMISSIONE
LEGISLATIVA)

- presentato dalla Giunta regionale -

Relatrice:
Waltraud Deeg
Presidente della Commissione

Trento, 30 giugno 2025

R e l a z i o n e

La II Commissione legislativa ha esaminato, nella seduta del 30 giugno 2025, il disegno di legge n. 22: “Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027” ad esclusione degli articoli 1 e 3 (*presentato dalla Giunta regionale*).

Presenziano ai lavori della Commissione la Vicepresidente sostituta del Presidente della Regione, Giulia Zanutelli, con il supporto tecnico della Vicesegretaria generale Claudia Anderle.

La Presidente della Commissione comunica i pareri pervenuti sul disegno di legge da parte del Collegio dei revisori dei conti, del Consiglio dei Comuni della Provincia di Bolzano e del Consiglio delle autonomie locali della Provincia di Trento e, in assenza di obiezioni, le relazioni che accompagnano il disegno di legge vengono date per lette.

La Vicepresidente Zanutelli illustra, sotto il profilo finanziario, le principali voci di variazione, con particolare riferimento all'esercizio 2025.

Durante la seduta vengono presentati tre emendamenti, uno all'articolo 4 (prot. n. 2305) e due all'articolo 7 (prot. n. 2303 e 2304).

Non essendovi interventi in sede di discussione generale, la Presidente pone in votazione il passaggio alla discussione articolata del disegno di legge n. 22/XVII, che è approvato con 5 voti favorevoli (Deeg, Biada, Brunet, Pamer e Walcher) e 4 astensioni (Oberkofler, Parolari, Stanchina e Zanella). Nella seduta i Consiglieri Pamer e Zanella sostituiscono rispettivamente i Consiglieri Alfreider e Repetto.

In assenza di interventi, l'articolo 2, posto in votazione, è approvato all'unanimità dei presenti (Deeg, Biada, Brunet, Oberkofler, Pamer, Parolari, Stanchina, Walcher e Zanella).

La Vicepresidente Zanutelli illustra l'emendamento all'articolo 4 che, in attesa della norma di attuazione, prevede la possibilità per l'Amministrazione regionale di predisporre uno schema di convenzione tra la Regione e la Provincia autonoma di Bolzano, volto a regolare gli aspetti amministrativi e finanziari per la realizzazione del Polo giudiziario.

In assenza di interventi l'emendamento all'articolo 4 e l'articolo 4, posti in distinte votazioni, sono rispettivamente approvati con 7 voti favorevoli (Deeg, Biada, Brunet, Oberkofler, Pamer, Stanchina e Walcher) e 2 astensioni (Parolari e Zanella) e con 5 voti favorevoli (Deeg, Biada, Brunet, Pamer e Walcher) e 4 astensioni (Oberkofler, Parolari, Stanchina e Zanella).

In sede di trattazione dell'articolo 5, la Consigliera Parolari chiede le ragioni per cui la possibilità di assumere personale con rapporto di lavoro a tempo determinato presso gli uffici giudiziari viene prorogata al 31 dicembre 2026.

La Vicesegretaria generale Anderle, spiega che l'amministrazione deve ricercare ogni strumento possibile per cercare di mantenere quantomeno la dotazione organica degli uffici giudiziari, nelle more dei concorsi e in caso di esaurimento o mancanza delle graduatorie, strumenti tra i quali si annovera, appunto, la possibilità di assumere personale a tempo determinato.

In assenza di ulteriori interventi, l'articolo 5, posto in votazione, è approvato con 5 voti favorevoli (Deeg, Biada, Brunet, Pamer e Walcher) e 4 astensioni (Oberkofler, Parolari, Stanchina e Zanella).

Sull'articolo 6 interviene il Consigliere Oberkofler che annuncia il suo voto favorevole all'adeguamento all'inflazione degli stipendi del personale regionale, sottolineando, al contempo, che si dovrebbe trovare una regolamentazione diversa per l'indennità consiliare, per la quale è prevista che venga adeguata automaticamente al rinnovo contrattuale del personale non dirigenziale della Regione, affinché possa essere compresa e condivisa anche dalla popolazione.

Anche il Consigliere Zanella annuncia il suo voto favorevole per lo stanziamento degli oneri contrattuali per il triennio 2025-2027, ritenendo doveroso aumentare i contratti, che però non andranno comunque a colmare il potere di acquisto perso e precisando che i fondi stanziati siano comunque insufficienti. Non condivide l'adeguamento automatico dell'indennità consiliare, ritenendolo insostenibile di fronte alle persone che si sono impoverite rispetto al costo della vita nel nostro territorio e sottolineando di aver presentato un emendamento, firmato da diversi esponenti della minoranza, che prevede la cancellazione di tale adeguamento.

In assenza di ulteriori interventi, l'articolo 6, posto in votazione, è approvato all'unanimità dei presenti (Deeg, Biada, Brunet, Oberkofler, Pamer, Parolari, Stanchina, Walcher e Zanella).

La Vicepresidente Zanutelli illustra gli emendamenti all'articolo 7: con il primo emendamento (prot. n. 2303) si vuole garantire che il Collegio dei revisori dei conti rimanga in carica fino all'approvazione del rendiconto generale 2025, in linea con quanto già previsto dalla norma delle due Province autonome. Il secondo emendamento (prot. n. 2304) mira a inserire ulteriori previsioni rispetto a parte della contribuzione che è in capo all'Assessore regionale Angelo Gennaccaro sulle tematiche di sua competenza.

Sul secondo emendamento interviene il Consigliere Oberkofler ritenendo che sarebbe stato interessante capire quale sia la finalità di introdurre una norma aggiuntiva nell'erogazione di contributi e che tipo di progetti siano previsti.

Il Consigliere Zanella annuncia il suo voto di astensione, considerato che l'emendamento è stato depositato all'ultimo momento in Commissione, senza una relazione illustrativa di accompagnamento che ne spieghi l'impatto.

In assenza di ulteriori interventi, i due emendamenti all'articolo 7 vengono posti in distinte votazioni e sono rispettivamente approvati con 5 voti favorevoli (Deeg, Biada, Brunet, Pamer e Walcher) e 4 astensioni (Oberkofler, Parolari, Stanchina e Zanella).

Sull'articolo 7 interviene la Consigliera Parolari che chiede quale vantaggio possa generare la possibilità di effettuare selezioni pubbliche per soli titoli, con il rischio di assumere persone con cui non si è nemmeno potuto approfondire un minimo di conoscenza sulla base un colloquio.

La Vicepresidente Zanutelli sottolinea la difficoltà a trovare personale per gli uffici giudiziari siti in provincia di Bolzano, e pertanto la Regione sta utilizzando tutte le possibili soluzioni per rispondere alle esigenze di copertura di personale.

In assenza di ulteriori interventi, l'articolo 7 viene posto in votazione ed è approvato con 5 voti favorevoli (Deeg, Biada, Brunet, Pamer e Walcher) e 4 contrari (Oberkofler, Parolari, Stanchina e Zanella).

In assenza di interventi, gli articoli 8 e 9, posti in distinte votazioni, sono rispettivamente approvati con 5 voti favorevoli (Deeg, Biada, Brunet, Pamer e Walcher) e 4 astensioni (Oberkofler, Parolari, Stanchina e Zanella).

In assenza di interventi, l'articolo 10, posto in votazione, è approvato con 5 voti favorevoli (Deeg, Biada, Brunet, Pamer e Walcher), 3 contrari (Parolari, Stanchina e Zanella) e 1 astensione (Oberkofler).

In assenza di interventi, gli articoli 11 e 12, posti in distinte votazioni, sono rispettivamente approvati con 5 voti favorevoli (Deeg, Biada, Brunet, Pamer e Walcher), 2 contrari (Parolari e Zanella) e 2 astensioni (Oberkofler e Stanchina).

In assenza di interventi, l'articolo 13, posto in votazione, è approvato con 5 voti favorevoli (Deeg, Biada, Brunet, Pamer e Walcher), e 4 astensioni (Oberkofler, Parolari, Stanchina e Zanella).

Non essendovi dichiarazioni di voto, la Presidente pone in votazione finale il disegno di legge n. 22/XVII (ad eccezione degli articoli 1 e 3) che è approvato con 5 voti favorevoli (Deeg, Biada, Brunet, Pamer e Walcher), 2 contrari (Parolari e Zanella) e 2 astensioni (Oberkofler e Stanchina).

Si rimette, pertanto, l'allegato disegno di legge all'ulteriore esame del Consiglio regionale.

DISEGNO DI LEGGE N. 22/XVII

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2025-2027

TESTO DELLA GIUNTA REGIONALE

TESTO DELLA COMMISSIONE

Articolo 2

Aumento del contributo previsto dall'articolo 24 della legge regionale 21 settembre 2005, n.

7 (Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona), e successive modificazioni

1. A decorrere dall'anno 2025 il finanziamento previsto dall'articolo 24 della legge regionale n. 7 del 2005 e successive modificazioni, destinato a supportare attività formative e di aggiornamento per amministratori, direttori, volontari, familiari degli ospiti, dipendenti delle aziende e loro associazioni, è aumentato complessivamente di euro 40.000,00 da ripartirsi in parti uguali per ciascun ambito provinciale.

2. Alla copertura dell'onere di cui al comma 1 si provvede, a decorrere dall'esercizio 2025, mediante integrazione dello stanziamento sulla Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 07 "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali", Titolo 1 "Spese correnti".

Articolo 2

Aumento del contributo previsto dall'articolo 24 della legge regionale 21 settembre 2005, n.

7 (Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona), e successive modificazioni

Idem.

Articolo 4

Modificazioni alla legge regionale 22 luglio 2002, n. 2 “Disposizioni per l’assestamento di bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)”

1. All’articolo 2 della legge regionale n. 2 del 2002 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

“1. Nell’esercizio della propria attività in materia di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture, trasparenza degli appalti, attività contrattuale e amministrazione dei propri beni, la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol applica l’ordinamento della Provincia autonoma di Trento, ivi comprese le disposizioni da esso richiamate.”;

b) il comma 01-*bis* è abrogato.

Articolo 4

Modificazioni alla legge regionale 22 luglio 2002, n. 2 “Disposizioni per l’assestamento di bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)”

Idem.

Articolo 4-bis

Polo giudiziario di Bolzano

1. Al fine di assicurare l’adeguatezza alle nuove esigenze relative agli immobili adibiti a sede degli uffici giudiziari sul territorio della Provincia di Bolzano, nelle more della definizione di una norma d’attuazione concernente l’acquisto di immobili, la Regione è autorizzata a predisporre una convenzione ai sensi dell’articolo 1, comma 4, del decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16 (Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige

recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari) volta a regolare gli aspetti finanziari e amministrativi per la realizzazione del nuovo Polo giudiziario di Bolzano, nonché ad adottare gli atti necessari per garantire la continuità operativa dei servizi giudiziari.

Articolo 5

Modifiche all'articolo 1 della legge regionale 17 marzo 2017, n. 4 (Disposizioni urgenti concernenti la delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari), e successive modificazioni

1. All'articolo 1 della legge regionale n. 4 del 2017 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:
- a) nel comma 1 le parole: “fino al 31 dicembre 2025” sono sostituite dalle parole: “fino al 31 dicembre 2026”;
 - b) nel comma 1-*bis* le parole: “fino al 31 dicembre 2025” sono sostituite dalle parole: “fino al 31 dicembre 2026”.

Articolo 6

Oneri per la contrattazione per il triennio 2025-2027

1. L'onere annuo derivante dalla contrattazione collettiva relativa al personale

Articolo 5

Modifiche all'articolo 1 della legge regionale 17 marzo 2017, n. 4 (Disposizioni urgenti concernenti la delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari), e successive modificazioni

Idem.

Articolo 6

Oneri per la contrattazione per il triennio 2025-2027

Idem.

regionale per il triennio 2025-2027 è determinato nel seguente importo massimo:

- a) 1.409.000,00 euro sull'esercizio 2025;
- b) 2.425.000,00 euro sull'esercizio 2026;
- c) 3.184.000,00 euro sull'esercizio 2027.

2. Il riparto dell'onere annuo per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro fra le aree negoziali del personale regionale è definito secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla Giunta regionale.

3. Agli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo, quantificati in euro 1.409.000,00 per l'esercizio 2025, euro 2.425.000,00 per l'esercizio 2026 e 3.184.000,00 per l'esercizio 2027, si provvede mediante corrispondenti integrazioni di stanziamento sulla Missione 20 "Fondi ed accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti".

Articolo 7

Modifiche alla legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 (Norme urgenti in materia di personale), e successive modificazioni

1. All'articolo 5, comma 1, lettera c), della legge regionale n. 3 del 2000 e successive modificazioni, sono aggiunte in fine le seguenti parole "o, limitatamente ad assunzioni temporanee di personale da destinare ad uffici giudiziari siti in provincia

Articolo 7

Modifiche alla legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 (Norme urgenti in materia di personale), e successive modificazioni

Idem.

di Bolzano, per graduatoria pubblica per titoli”.

Articolo 7-bis

Modifiche alla legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione), e successive modificazioni e integrazioni

1. Nel primo periodo del comma 7 dell'articolo 34-*bis* della legge regionale n. 3 del 2009 e successive modificazioni e integrazioni dopo le parole: “dalla data di nomina” sono aggiunte le parole: “e comunque fino al termine stabilito per l'approvazione da parte della Giunta regionale del disegno di legge concernente il terzo rendiconto generale della Regione successivo a questa ultima data”.

2. Ai fini dell'applicazione della disposizione recata al comma 1 il Collegio dei revisori dei conti attualmente in carica viene prorogato nelle sue funzioni fino al termine stabilito per l'approvazione da parte della Giunta regionale del disegno di legge concernente il rendiconto generale 2025.

Articolo 7-ter

Modificazioni della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10 (Iniziative per la promozione dell'integrazione europea), e successive modificazioni

1. Nella rubrica della legge regionale n. 10 del 1988 e successive modificazioni la parola: “Iniziative” è sostituita dalle seguenti: “Iniziative, progetti e attività”.

2. Nella lettera e-ter) del comma 1 dell’articolo 2 della legge regionale n. 10 del 1988 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

- a) le parole: “la realizzazione di strutture e impianti tecnici, ivi compresi gli acquisti di beni” sono sostituite dalla seguente: “spese di investimento per strutture, impianti tecnici e beni strumentali”;
- b) dopo le parole “al fine di valorizzare le minoranze etniche” sono inserite le seguenti: “, di promuovere l’integrazione europea”.

3. All’attuazione del presente articolo si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Articolo 7-quater

Modificazioni della legge regionale 25 giugno 1995, n. 4 (Modifica della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10 "Iniziative per la promozione dell'integrazione europea" e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale), e successive modificazioni

1. Nella rubrica della legge regionale n. 4 del 1995 e successive modificazioni le parole: “disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale” sono sostituite dalle seguenti: “disposizioni per lo svolgimento di iniziative, progetti e attività di particolare interesse regionale”.

2. La rubrica dell’articolo 7 della legge regionale n. 4 del 1995 e successive modificazioni è sostituita dalla seguente: “Iniziative, progetti e attività di particolare interesse regionale”.

3. Nel comma 1 dell’articolo 7 della legge regionale n. 4 del 1995 e successive modificazioni le parole: “capitoli di parte corrente” sono sostituite dalle seguenti: “capitoli nell’ambito del titolo 1 (spese correnti) e del titolo 2 (spese in conto capitale)”.

4. Dopo la lettera f) del comma 1 dell’articolo 7 della legge regionale n. 4 del 1995 e successive modificazioni è aggiunta la seguente:

“f-bis) accordi di sponsorizzazione con soggetti pubblici o privati, nei limiti

previsti dalle vigenti disposizioni, in relazione a iniziative, progetti e attività, che abbiano carattere promozionale o di particolare richiamo per il territorio regionale e che siano coerenti con le finalità del testo unificato di cui all'articolo 4 della legge regionale 26 aprile 1997, n. 4 (Modifica alla legge regionale 25 giugno 1995, n. 4, concernente "Modifica della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10, 'Iniziative per la promozione dell'integrazione europea' e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale") e del relativo regolamento di esecuzione.".

5. All'attuazione del presente articolo si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Articolo 7-quinquies

Testo unificato

1. Il Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta, è autorizzato ad apportare le modifiche conseguenti agli articoli 7-ter e 7-quater della presente legge al decreto del Presidente della Giunta regionale 23 giugno 1997, n. 8/L (Testo unificato delle leggi "Iniziative per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale"), e successive modificazioni.

TITOLO II**Disposizioni per l'asestamento del bilancio di previsione****Articolo 8**

Residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto generale

1. I dati presunti dei residui attivi e passivi riportati nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per gli esercizi finanziari 2025-2027 sono rideterminati in conformità ai corrispondenti dati definitivi risultanti dal rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2024. Le differenze fra l'ammontare dei residui del rendiconto e l'ammontare dei residui presunti riportato nello stato di previsione del bilancio sono riportate in allegato alla presente legge.

Articolo 9

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027, di cui all'articolo 1 della legge regionale 20 dicembre 2024, n. 7 (Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027), sono introdotte le variazioni allegate alla presente legge.

TITOLO II**Disposizioni per l'asestamento del bilancio di previsione****Articolo 8**

Residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto generale

Idem.

Articolo 9

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata

Idem.

2. Tra le entrate del bilancio per l'esercizio finanziario 2025 è iscritta una quota del risultato di amministrazione disponibile determinato nel rendiconto dell'esercizio 2024 di importo pari a 70 milioni di euro.

3. La quota di risultato di amministrazione di cui al comma 2 è destinata alla copertura dell'incremento della spesa sulla missione/programma 18.01 dell'esercizio finanziario 2025, relativa all'accollo da parte della Regione di una quota del contributo alla finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare posto a carico delle Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 79, comma 4-*bis* dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige e in base agli Accordi stipulati tra la Regione e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

4. Per effetto delle variazioni apportate, lo stato di previsione dell'entrata presenta le seguenti variazioni:

- a) per l'esercizio finanziario 2025 in termini di competenza in euro 118.666.088,84 e in termini di cassa in euro 180.190.816,87;
- b) per l'esercizio finanziario 2026 in termini di competenza in euro -570.000,00;

- c) per l'esercizio finanziario 2027 in termini di competenza in euro 70.000,00.

Articolo 10*Variazioni allo stato di previsione della spesa*

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027, di cui all'articolo 2 della legge regionale 20 dicembre 2024, n. 7 (Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027), sono introdotte le variazioni allegate alla presente legge.

2. Per effetto delle variazioni apportate, lo stato di previsione della spesa presenta le seguenti variazioni:

- a) per l'esercizio finanziario 2025 in termini di competenza in euro 118.666.088,84 e in termini di cassa in euro 180.190.816,87;
- b) per l'esercizio finanziario 2026 in termini di competenza in euro -570.000,00;
- c) per l'esercizio finanziario 2027 in termini di competenza in euro 70.000,00.

Articolo 10*Variazioni allo stato di previsione della spesa*

Idem.

Articolo 11*Allegati al bilancio*

1. In relazione alle variazioni apportate sono approvati gli allegati al bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modificazioni per quanto modificati.

Articolo 12*Nuove autorizzazioni, riduzioni di spesa e copertura finanziaria*

1. Per il triennio 2025-2027 sono autorizzate le variazioni agli stanziamenti di cui all'allegata tabella A, concernenti il rifinanziamento di leggi regionali, nonché le nuove spese derivanti dalla presente legge.

2. Alla copertura delle spese di cui al comma 1 si provvede con le modalità previste dall'allegata tabella B.

Articolo 13*Entrata in vigore*

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Articolo 11*Allegati al bilancio*

Idem.

Articolo 12*Nuove autorizzazioni, riduzioni di spesa e copertura finanziaria*

Idem.

Articolo 13*Entrata in vigore*

Idem.

TABELLA A - Nuove autorizzazioni e riduzioni di spesa concernenti il rifinanziamento di leggi regionali nonché derivanti dalla legge di assestamento

Missione	Descrizione	Programma	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	-€ 4.827.000,00	-€ 640.000,00	€ -
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	€ 1.030.000,00	€ -	€ -
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	€ 150.000,00	€ -	€ -
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	€ 200.000,00	€ -	€ -
02	GIUSTIZIA	01	€ 1.865.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
02	GIUSTIZIA	01	-€ 200.000,00	€ -	€ -
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	02	€ 3.200.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
12 (art. 2)	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	07	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	07	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00
18 (art. 3)	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	01	€ 10.000.000,00	€ -	€ -
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	01	€ 100.000.000,00	€ 700.000,00	€ -
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	01	-€ 93.864,90	€ -	€ -
20 (art. 6)	FONDI E ACCANTONAMENTI	03	€ 1.409.000,00	€ 2.425.000,00	€ 3.184.000,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	03	-€ 2.092.000,00	-€ 4.445.000,00	-€ 4.504.000,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	03	€ 7.734.953,74	€ -	€ -
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	01	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00

TOTALE nuove o ulteriori spese autorizzate

€ 125.878.953,74

€ 4.515.000,00

€ 4.574.000,00

TOTALE riduzioni di precedenti autorizzazioni

-€ 7.212.864,90

-€ 5.085.000,00

-€ 4.504.000,00

TABELLA B - Copertura degli oneri**esercizio 2025****esercizio 2026****esercizio 2027****Oneri complessivi da coprire**

Nuove autorizzazioni di spesa concernenti il rifinanziamento di leggi regionali nonché derivanti dalla legge di assestamento

€ 125.878.953,74

€ 4.515.000,00

€ 4.574.000,00

Minori entrate

€ 4.920.864,90

€ 640.000,00

€ -

TOTALE ONERI DA COPRIRE**€ 130.799.818,64****€ 5.155.000,00****€ 4.574.000,00****Mezzi di copertura**

Riduzioni di spesa concernenti il rifinanziamento di leggi regionali nonché derivanti dalla legge di assestamento

€ 7.212.864,90

€ 5.085.000,00

€ 4.504.000,00

Maggiori entrate

€ 52.807.488,34

€ 70.000,00

€ 70.000,00

Utilizzo avanzo di amministrazione parte disponibile

€ 70.000.000,00

€ -

€ -

Utilizzo avanzo di amministrazione parte accantonata

€ 779.465,40

€ -

€ -

Utilizzo avanzo di amministrazione parte vincolata

€ 0,00

€ -

€ -

TOTALE MEZZI DI COPERTURA**€ 130.799.818,64****€ 5.155.000,00****€ 4.574.000,00**



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII. Gesetzgebungsperiode - Jahr 2025

Gesetzentwürfe und Berichte **Nr. 22**

2. GESETZGEBUNGSKOMMISSION

(Finanzen, Abgaben und Steuern, Vermögen, Ordnung der Körperschaften des Gesundheits- und Krankenhauswesens, Ordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen, Ordnung der Körperschaften des Kreditwesens, Grundbuch, Ordnung des Personals, Ordnung der Handelskammern)

B E R I C H T

zum

Gesetzentwurf

NACHTRAGSHAUSHALT DER AUTONOMEN REGION TRENTINO-SÜDTIROL FÜR DIE
HAUSHALTSJAHRE 2025-2027

(MIT AUSNAHME DER ARTIKEL 1 UND 3, DIE IN DIE ZUSTÄNDIGKEIT DER 1.
GESETZGEBUNGSKOMMISSION FALLEN)

- eingebracht von der Regionalregierung -

Referentin:
Waltraud Deeg
Kommissionsvorsitzende

Trient, den 30. Juni 2025

B e r i c h t

Die 2. Gesetzgebungskommission hat den Gesetzentwurf Nr. 22 „Nachtragshaushalt der autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2025-2027“ (*einggebracht von der Regionalregierung*), mit Ausnahme der Artikel 1 und 3, in der Sitzung vom 30. Juni 2025 beraten.

An der Sitzung nahm die stellvertretende Vizepräsidentin der Region, Giulia Zanutelli, mit der technischen Unterstützung der Vizegeneralsekretärin der Region, Claudia Anderle, teil.

Frau Kommissionsvorsitzende Deeg teilte mit, dass zum Gesetzentwurf das Gutachten des Kollegiums der Rechnungsrevisoren sowie die Gutachten des Rates der Gemeinden der Provinz Bozen und des Rates der örtlichen Autonomien der Provinz Trient übermittelt worden sind.

Die dem Gesetzentwurf beiliegenden Berichte wurden - da diesbezüglich keine Einwände erhoben worden sind - als verlesen betrachtet.

Frau Vizepräsidentin Zanutelli erläuterte sodann die wichtigsten, das Finanzjahr 2025 betreffenden Haushaltsänderungen.

Im Laufe der Arbeiten wurden drei Änderungsanträge vorgelegt, einer zu Artikel 4 (Prot. Nr. 2305) und zwei zu Artikel 7 (Prot. Nr. 2303 und 2304).

In der Generaldebatte lagen keine Wortmeldungen vor, worauf Frau Kommissionsvorsitzende Deeg den Übergang zur Sachdebatte zum Gesetzentwurf Nr. 22/XVII zur Abstimmung stellte, der bei 5 Jastimmen (Deeg, Biada, Brunet, Pamer und Walcher) und 4 Stimmenthaltungen (Oberkofler, Parolari, Stanchina und Zanella) gutgeheißen wurde. Die Abg. Pamer und Zanella nahmen an den Arbeiten in Ersetzung der Kommissionsmitglieder Alfreider und Repetto teil.

Zu Artikel 2 lagen keine Stellungnahmen vor, worauf dieser zur Abstimmung gestellt und von der Kommission einhellig gebilligt wurde (Deeg, Biada, Brunet, Oberkofler, Pamer, Parolari, Stanchina, Walcher und Zanella).

Frau Vizepräsidentin Zanutelli erläuterte den Änderungsantrag zu Artikel 4 und betonte, dass damit in Erwartung der Verabschiedung einer Durchführungsbestimmung betreffend den Immobilienerwerb der Region die Möglichkeit eingeräumt werden soll, eine Vereinbarung zu erstellen, um die finanziellen und verwaltungstechnischen Aspekte für die Realisierung des neuen Bozner Gerichtszentrums zwischen der Region und der Autonomen Provinz Bozen zu regeln.

Zum Änderungsantrag zu Artikel 4 meldete sich niemand zu Wort, worauf dieser und sodann auch Artikel 4 getrennt zur Abstimmung gestellt wurden: der Änderungsantrag wurde bei 7 Jastimmen (Deeg, Biada, Brunet, Oberkofler, Pamer, Stanchina und Walcher) und 2 Stimmenthaltungen (Parolari und Zanella), Artikel 4 bei 5 Jastimmen (Deeg, Biada, Brunet, Pamer und Walcher) und 4 Stimmenthaltungen (Oberkofler, Parolari, Stanchina und Zanella) genehmigt.

Im Rahmen der Beratung von Artikel 5 ersuchte Frau Abg. Parolari um Darlegung der Gründe für die Verlängerung - bis zum 31. Dezember 2026 - der befristeten Personalaufnahmen bei den Gerichten.

Frau Vizegeneralsekretärin Anderle teilte mit, dass die Regionalverwaltung alle verfügbaren Möglichkeiten - darunter auch die Einstellung von befristetem Personal - ausschöpfen muss, um den Personalstand der Gerichte in Erwartung der Wettbewerbe, oder falls Rangordnungen fehlen oder bereits ausgeschöpft sind, aufrechtzuerhalten.

Ohne Wortmeldungen wurde Artikel 5 daraufhin zur Abstimmung gestellt und bei 5 Jastimmen (Deeg, Biada, Brunet, Pamer und Walcher) und 4 Stimmenthaltungen (Oberkofler, Parolari, Stanchina und Zanella) gutgeheißen.

Zum Artikel 6 kündigte Abg. Oberkofler seine Zustimmung zur Anpassung der Gehälter der Regionalbediensteten an die Inflationsentwicklung an. Zugleich betonte er, dass für die Anpassung der Aufwandsentschädigungen anstelle der derzeitigen automatischen Koppelung an die Tarifverträge des nicht im Führungsrang eingestuften Personals der Region eine andere Regelung gefunden werden sollte, die auch für die Bevölkerung nachvollziehbar ist.

Auch Abg. Zanella begrüßte die Bereitstellung der Gelder für die Vertragsverhandlungen für den Dreijahreszeitraum 2025-2027 und verwies darauf, dass Lohnerhöhungen unerlässlich sind, auch wenn diese den Kaufkraftverlust nicht vollständig ausgleichen werden, da hierfür die bereitgestellten Mittel unzureichend sind. Abg. Zanella sprach sich gegen die automatische Anpassung der Aufwandsentschädigung aus, da diese gegenüber all jenen nicht zu rechtfertigen ist, die aufgrund der hohen Lebenshaltungskosten in unserem Gebiet verarmt sind. Der Abgeordnete unterstrich, dass er gemeinsam mit weiteren Vertretern der Minderheit einen Änderungsantrag zwecks Streichung dieser automatischen Anpassung eingereicht hat.

Es lagen keine weiteren Wortmeldungen zum Artikel 6 vor, worauf dieser zur Abstimmung gestellt und von den anwesenden Kommissionsmitgliedern (Deeg, Biada, Brunet, Oberkofler, Pamer, Parolari, Stanchina, Walcher und Zanella) einhellig gebilligt wurde.

Daraufhin erläuterte Frau Vizepräsidentin Zanutelli die beiden zum Artikel 7 vorgelegten Änderungsanträge: mit dem ersten Antrag (Prot. Nr. 2303) soll - im Einklang mit der in den beiden Provinzen vorgesehenen Regelung - sichergestellt werden, dass das derzeitige Rechnungsprüferkollegium bis zur Genehmigung der allgemeinen Rechnungslegung des Finanzjahres 2025 im Amt bleibt. Der zweite Antrag (Prot. Nr. 2304) beinhaltet hingegen einige Abänderungen der Gesetze betreffend die Vergabe von Beiträgen im Zuständigkeitsbereich von Regionalassessor Angelo Gennaccaro.

Zum letztgenannten Änderungsantrag merkte Abg. Oberkofler an, dass es aufschlussreich gewesen wäre, den Zweck dieser zusätzlichen Bestimmung im Rahmen der Beitragsvergabe näher zu erläutern sowie darzulegen, welche konkreten Projekte damit gefördert werden sollen.

Abg. Zanella kündigte seine Stimmenthaltung zum Änderungsantrag an, da dieser der Kommission in letzter Minute ohne jeglichen Begleitbericht über dessen Auswirkungen vorgelegt worden ist.

Sodann wurden die beiden zu Artikel 7 unterbreiteten Änderungsanträge getrennt zur Abstimmung gestellt und jeweils bei 5 Jastimmen (Deeg, Biada, Brunet, Pamer und Walcher) und 4 Stimmenthaltungen (Oberkofler, Parolari, Stanchina und Zanella) genehmigt.

Mit Bezug auf Artikel 7 warf Frau Abg. Parolari die Frage auf, welchen Vorteil man sich von der Durchführung öffentlicher Auswahlverfahren ausschließlich nach Bewertungsunterlagen verspreche, da hierbei die Gefahr bestehe, Personen einzustellen, von denen man sich nicht einmal im Rahmen eines Gesprächs ein Bild machen konnte.

Frau Vizepräsidentin Zanutelli verwies auf die Schwierigkeit, Personal für die Gerichtsämter in der Provinz Bozen zu finden. Aus diesem Grund schöpfe die Region alle Möglichkeiten aus, um den Personalbedarf decken zu können.

Sodann wurde Artikel 7 zur Abstimmung gestellt und bei 5 Jastimmen (Deeg, Biada, Brunet, Pamer und Walcher) und 4 Gegenstimmen (Oberkofler, Parolari, Stanchina und Zanella) gutgeheißen.

Die Artikel 8 bis 13 wurden ohne Debatte getrennt zur Abstimmung gestellt und mit folgendem Ergebnis gutgeheißen:

Artikel 8 und 9: 5 Jastimmen (Deeg, Biada, Brunet, Pamer und Walcher) und 4 Stimmenthaltungen (Oberkofler, Parolari, Stanchina und Zanella);

Artikel 10: 5 Jastimmen (Deeg, Biada, Brunet, Pamer und Walcher), 3 Gegenstimmen (Parolari, Stanchina und Zanella) und 1 Stimmenthaltung (Oberkofler);

Artikel 11 und 12: 5 Jastimmen (Deeg, Biada, Brunet, Pamer und Walcher), 2 Gegenstimmen (Parolari und Zanella) und 2 Stimmenthaltungen (Oberkofler und Stanchina);

Artikel 13: 5 Jastimmen (Deeg, Biada, Brunet, Pamer und Walcher) und 4 Stimmenthaltungen (Oberkofler, Parolari, Stanchina und Zanella).

Da im Rahmen der Stimmabgabeerklärungen keine Wortmeldungen vorlagen, ließ Kommissionsvorsitzende Deeg über den Gesetzentwurf Nr. 22/XVII (mit Ausnahme der Artikel 1 und 3) abstimmen, der von der Kommission bei 5 Jastimmen (Deeg, Biada, Brunet, Pamer und Walcher), 2 Gegenstimmen (Parolari und Zanella) und 2 Stimmenthaltungen (Oberkofler und Stanchina) genehmigt wurde.

Der Gesetzentwurf wird nun zur weiteren Beratung an den Regionalrat weitergeleitet.

GESETZENTWURF NR. 22/XVII

NACHTRAGSHAUSHALT DER AUTONOMEN REGION TRENTINO-SÜDTIROL FÜR DIE HAUSHALTSJAHRE 2025-2027

TEXT DER REGIONALREGIERUNG

KOMMISSIONSTEXT

Artikel 2

Erhöhung des Beitrags laut Artikel 24 des Regionalgesetzes Nr. 7 vom 21. September 2005 (Neuordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen – öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste) in geltender Fassung

1. Die im Artikel 24 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 in geltender Fassung vorgesehene Finanzierung zur Unterstützung von Ausbildungs- und Fortbildungstätigkeiten für Verwalter, Direktoren, ehrenamtliche Mitarbeiter, Angehörige der Heimbewohner, Bedienstete der Betriebe und ihre Verbände wird ab dem Jahr 2025 um insgesamt 40.000,00 Euro erhöht, die zu gleichen Teilen auf die beiden Provinzen aufzuteilen sind.

2. Die Deckung der Ausgabe laut Absatz 1 erfolgt ab dem Haushaltsjahr 2025 durch Ergänzung des Ansatzes im Aufgabenbereich 12 „Soziale Rechte, Sozial- und Familienpolitik“, Programm 07 „Programmierung und Steuerung der sozio-sanitären und sozialen Dienste“, Titel 1 „Laufende Ausgaben“.

Artikel 2

Erhöhung des Beitrags laut Artikel 24 des Regionalgesetzes Nr. 7 vom 21. September 2005 (Neuordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen – öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste) in geltender Fassung

Diesselbe.

Artikel 4

Änderungen zum Regionalgesetz Nr. 2 vom 22. Juli 2002 „Bestimmungen betreffend den Nachtragshaushalt der autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)“

1. Im Artikel 2 des Regionalgesetzes Nr. 2/2002 werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

a) der Absatz 1 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„1. Bei der Ausübung ihrer Tätigkeit in Sachen Vergabe von Bau-, Dienstleistungs- und Lieferaufträgen, Transparenz bei Ausschreibungen, Vertragswesen und Güterverwaltung wendet die Region Trentino-Südtirol die Gesetzesbestimmungen der autonomen Provinz Trient – einschließlich der Bestimmungen, auf die darin verwiesen wird – an.“;

b) der Absatz 01-*bis* wird aufgehoben.

Artikel 4

Änderungen zum Regionalgesetz Nr. 2 vom 22. Juli 2002 „Bestimmungen betreffend den Nachtragshaushalt der autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)“

Dieselbe.

Artikel 4-bis

Gerichtszentrum Bozen

1. Um den neuen Anforderungen in Bezug auf den Bedarf an Gebäuden für die Unterbringung der Justizbehörden auf dem Gebiet der Provinz Bozen gerecht zu werden, wird die Region, in Erwartung der Verabschiedung einer Durchführungsbestimmung betreffend den Immobilienerwerb, ermächtigt eine Vereinbarung gemäß Artikel 1 Absatz 4 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 16 vom 7. Februar 2017 (Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol für die Delegation von Befugnissen betreffend die Verwaltungs-

und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter) zu erstellen, um die finanziellen und verwaltungstechnischen Aspekte für die Realisierung des neuen Bozner Gerichtszentrums zu regeln. Zudem ist die Region befugt, alle notwendigen Maßnahmen zu ergreifen, um die operative Kontinuität der Justizdienste zu gewährleisten.

Artikel 5

Änderungen zum Artikel 1 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 17. März 2017 (Dringende Bestimmungen bezüglich der Übertragung von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter) in geltender Fassung

1. Der Artikel 1 des Regionalgesetzes Nr. 4/2017 in geltender Fassung wird wie folgt geändert:

- a) im Absatz 1 werden die Worte: „bis zum 31. Dezember 2025“ durch die Worte: „bis zum 31. Dezember 2026“ ersetzt;
- b) im Absatz 1-bis werden die Worte: „bis zum 31. Dezember 2025“ durch die Worte: „bis zum 31. Dezember 2026“ ersetzt.

Artikel 6

Ausgaben für die Tarifverhandlungen für den Dreijahreszeitraum 2025-2027

1. Die jährliche Höchstaussgabe für die Tarifverhandlungen betreffend das Personal der Region für den Dreijahreszeitraum 2025-2027 wird wie folgt festgesetzt:

Artikel 5

Änderungen zum Artikel 1 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 17. März 2017 (Dringende Bestimmungen bezüglich der Übertragung von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter) in geltender Fassung

Dieselbe.

Artikel 6

Ausgaben für die Tarifverhandlungen für den Dreijahreszeitraum 2025-2027

Dieselbe.

- a) 1.409.000,00 Euro für das Haushaltsjahr 2025;
- b) 2.425.000,00 Euro für das Haushaltsjahr 2026;
- c) 3.184.000,00 Euro für das Haushaltsjahr 2027.

2. Die Aufteilung der jährlichen Ausgabe für die Erneuerung des Tarifvertrags zwischen den Vertragsbereichen des Personals der Region wird nach den von der Regionalregierung bestimmten Modalitäten und Kriterien festgelegt.

3. Die durch die Anwendung dieses Artikels entstehenden Ausgaben in Höhe von 1.409.000,00 Euro für das Haushaltsjahr 2025, von 2.425.000,00 Euro für das Haushaltsjahr 2026 und von 3.184.000,00 Euro für das Haushaltsjahr 2027 werden durch entsprechende Ergänzungen der Ansätze im Aufgabenbereich 20 „Fonds und Rückstellungen“ – Programm 03 „Sonstige Fonds“ – Titel 01 „Laufende Ausgaben“ gedeckt.

Artikel 7

Änderungen zum Regionalgesetz Nr. 3 vom 21. Juli 2000 (Dringende Bestimmungen auf dem Sachgebiet des Personalwesens) in geltender Fassung

1. Im Artikel 5 Absatz 1 Buchstabe c) des Regionalgesetzes Nr. 3/2000 in geltender Fassung werden nachstehende Worte hinzugefügt: „oder – begrenzt auf die zeitweiligen Einstellungen von Personal für

Artikel 7

Änderungen zum Regionalgesetz Nr. 3 vom 21. Juli 2000 (Dringende Bestimmungen auf dem Sachgebiet des Personalwesens) in geltender Fassung

Dieselbe.

die Gerichtsämter in der Provinz Bozen –
gemäß der öffentlichen Rangordnung nach
Bewertungsunterlagen“.

Artikel 7-bis

*Änderungen zum Regionalgesetz Nr. 3 vom 15.
Juli 2009 (Bestimmungen über den Haushalt
und das Rechnungswesen der Region) in
geltender Fassung*

1. Im Artikel 34-bis Absatz 7 erster Satz
des Regionalgesetzes Nr. 3/2009 in
geltender Fassung werden nach den Worten:
„ab dem Datum der
Ernennung“ nachstehende Worte eingefügt:
„und jedenfalls bis zu der für die
Genehmigung seitens der Regionalregierung
des Gesetzentwurfs betreffend die dritte
allgemeine Rechnungslegung nach diesem
Datum festgesetzten Frist“.

2. Zwecks Anwendung der Bestimmung
laut Absatz 1 wird die Amtszeit des
derzeitigen Rechnungsprüferkollegiums bis
zum Ablauf der Frist für die Genehmigung
des Gesetzentwurfs betreffend die
allgemeine Rechnungslegung 2025 seitens
der Regionalregierung verlängert.

Artikel 7-ter

*Änderungen zum Regionalgesetz Nr. 10 vom 2.
Mai 1988 (Initiativen zur Förderung der
europäischen Integration) in geltender Fassung*

1. Im Titel des Regionalgesetzes Nr.
10/1988 in geltender Fassung wird das Wort:
„Initiativen“ durch die nachstehenden Worte
ersetzt: „Initiativen, Projekte und
Tätigkeiten“.

2. Der Wortlaut des Artikels 2 Absatz 1 Buchstabe e-ter) des Regionalgesetzes Nr. 10/1988 in geltender Fassung wird wie folgt geändert:

- a) die Worte: „der Finanzierung von technischen Einrichtungen und Anlagen einschließlich des Ankaufs von Gütern“ werden durch die nachstehenden Worte ersetzt: „an den Investitionsausgaben für Einrichtungen, technische Anlagen und instrumentale Güter“;
- b) nach den Worten: „zur Aufwertung der ethnischen Minderheiten“ werden die nachstehenden Worte eingefügt: „, zur Unterstützung der europäischen Integration“.

3. Dieser Artikel wird mit den in den geltenden Gesetzesbestimmungen vorgesehenen Human-, Finanz- und technischen Ressourcen und auf jeden Fall ohne neue oder zusätzliche Ausgaben zu Lasten des Haushalts der Region umgesetzt.

Artikel 7-quater

Änderungen zum Regionalgesetz Nr. 4 vom 25. Juni 1995 (Änderungen zum Regionalgesetz vom 2. Mai 1988, Nr. 10 „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration“ und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang) in geltender Fassung

1. Im Titel des Regionalgesetzes Nr. 4/1995 in geltender Fassung werden die Worte: „Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“ durch die nachstehenden Worte

ersetzt: „Bestimmungen für die Durchführung von Initiativen, Projekte und Tätigkeiten von besonderem regionalem Belang“.

2. Die Überschrift des Artikels 7 des Regionalgesetzes Nr. 4 /1995 in geltener Fassung wird durch die nachstehende ersetzt: „Initiativen, Projekte und Tätigkeiten von besonderem regionalem Belang“.

3. Im Artikel 7 Absatz 1 des Regionalgesetzes Nr. 4/1995 in geltender Fassung werden die Worte: „Kapiteln der laufenden Ausgaben“ durch die nachstehenden Worte ersetzt: „Kapiteln im Rahmen des 1. Titels (Laufende Ausgaben) und des 2. Titels (Ausgaben auf Kapitalkonto)“.

4. Im Artikel 7 Absatz 1 des Regionalgesetzes Nr. 4/1995 in geltender Fassung wird nach Buchstabe f) der nachstehende Buchstabe hinzugefügt:

„f-bis) Sponsoring-Vereinbarungen mit öffentlichen oder privaten Rechtssubjekten innerhalb der Grenzen laut den geltenden Bestimmungen in Bezug auf Initiativen, Projekte und Tätigkeiten, die Werbezwecken dienen oder von besonderer Relevanz für das Gebiet der Region sind und im Einklang mit den Zielen des vereinheitlichten Textes laut Artikel 4 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 26. April 1997 (Änderungen zum Regionalgesetz vom 25. Juni 1995, Nr. 4 betreffend „Änderungen zum Regionalgesetz vom 2. Mai 1988, Nr. 10 'Initiativen zur Förderung der europäischen Integration' und Verfügungen für die Durchführung

besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“) und der diesbezüglichen Durchführungsverordnung stehen.“.

5. Dieser Artikel wird mit den in den geltenden Gesetzesbestimmungen vorgesehenen Human-, Finanz- und technischen Ressourcen und auf jeden Fall ohne neue oder zusätzliche Ausgaben zu Lasten des Haushalts der Region umgesetzt.

Artikel 7-quinquies *Vereinheitlichter Text*

1. Der Präsident der Region wird nach entsprechendem Beschluss der Regionalregierung ermächtigt, das Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses Nr. 8/L vom 23. Juni 1997 (Vereinheitlichter Text der Regionalgesetze betreffend „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen zur Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“) in der geltenden Fassung aufgrund der Artikel 7-ter und 7-quer dieses Gesetzes zu ändern.

II. TITEL **Bestimmungen betreffend den** **Nachtragshaushalt**

Artikel 8

Aktive und passive Rückstände, die sich aus der allgemeinen Rechnungslegung ergeben

1. Die voraussichtlichen im Einnahmen- und Ausgabenvoranschlag für die Haushaltsjahre 2025-2027 angegebenen Daten betreffend die aktiven und passiven

II. TITEL **Bestimmungen betreffend den** **Nachtragshaushalt**

Artikel 8

Aktive und passive Rückstände, die sich aus der allgemeinen Rechnungslegung ergeben

Dieselbe.

Rückstände werden in Übereinstimmung mit den entsprechenden in der allgemeinen Rechnungslegung für das Haushaltsjahr 2024 enthaltenen endgültigen Daten neu festgelegt. Die Differenzen zwischen den Rückständen laut Rechnungslegung und den voraussichtlichen Rückständen im Haushaltsvoranschlag werden in der Anlage zu diesem Gesetz angegeben.

Artikel 9

Änderungen zum Einnahmenvoranschlag

1. Am Einnahmenvoranschlag im Haushalt der autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2025-2027 laut Artikel 1 des Regionalgesetzes Nr. 7 vom 20. Dezember 2024 (Haushaltsvoranschlag der autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2025-2027) werden die in der Anlage zu diesem Gesetz angegebenen Änderungen vorgenommen.

2. Unter den Einnahmen des Haushaltsjahrs 2025 wird ein Anteil des in der Rechnungslegung des Haushaltsjahrs 2024 festgelegten verfügbaren Verwaltungsergebnisses in Höhe von 70 Millionen Euro eingetragen.

3. Der Anteil am Verwaltungsergebnis laut Absatz 2 ist für die Deckung der erhöhten Ausgaben im Aufgabenbereich/Programm 18.01 des Haushaltsjahrs 2025 in Bezug auf die Übernahme seitens der Region eines Anteils

Artikel 9

Änderungen zum Einnahmenvoranschlag

Dieselbe.

des Beitrags zugunsten der öffentlichen Finanzen betreffend den zu finanzierenden Nettosaldo zu Lasten der autonomen Provinzen Trient und Bozen im Sinne des Artikels 79 Absatz 4-*bis* des Sonderstatuts für Trentino-Südtirol sowie aufgrund der zwischen der Region und den autonomen Provinzen Trient und Bozen unterzeichneten Vereinbarungen bestimmt.

4. Aufgrund der vorgenommenen Änderungen wird der Einnahmenvoranschlag wie folgt geändert:

- a) für das Haushaltsjahr 2025 in Höhe von 118.666.088,84 Euro in der Kompetenzrechnung und in Höhe von 180.190.816,87 Euro in der Kassarechnung;
- b) für das Haushaltsjahr 2026 in Höhe von -570.000,00 Euro in der Kompetenzrechnung;
- c) für das Haushaltsjahr 2027 in Höhe von 70.000,00 Euro in der Kompetenzrechnung.

Artikel 10

Änderungen zum Ausgabenvoranschlag

1. Am Ausgabenvoranschlag im Haushalt der autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2025-2027 laut Artikel 2 des Regionalgesetzes Nr. 7 vom 20. Dezember 2024 (Haushaltsvoranschlag der autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2025-2027) werden die in der Anlage zu

Artikel 10

Änderungen zum Ausgabenvoranschlag

Dieselbe.

diesem Gesetz angegebenen Änderungen vorgenommen.

2. Aufgrund der vorgenommenen Änderungen wird der Ausgabenvoranschlag wie folgt geändert:

- a) für das Haushaltsjahr 2025 in Höhe von 118.666.088,84 Euro in der Kompetenzrechnung und in Höhe von 180.190.816,87 Euro in der Kassarechnung;
- b) für das Haushaltsjahr 2026 in Höhe von -570.000,00 Euro in der Kompetenzrechnung;
- c) für das Haushaltsjahr 2027 in Höhe von 70.000,00 Euro in der Kompetenzrechnung.

Artikel 11
Anlagen zum Haushalt

1. In Zusammenhang mit den vorgenommenen Änderungen werden die entsprechend geänderten Anlagen zum Haushaltsvoranschlag gemäß gesetzesvertretendem Dekret Nr. 118 vom 23. Juni 2011 (Bestimmungen in Sachen Harmonisierung der Buchhaltungssysteme und der Haushaltsvorlagen der Regionen, der örtlichen Körperschaften und deren Einrichtungen gemäß Artikel 1 und 2 des Gesetzes Nr. 42 vom 5. Mai 2009) in geltender Fassung genehmigt.

Artikel 11
Anlagen zum Haushalt

Dieselbe.

Artikel 12

*Neue Ermächtigungen,
Ausgabenverminderungen und finanzielle
Deckung*

1. Für den Dreijahreszeitraum 2025-2027 werden die Änderungen der Ansätze laut beiliegender Tabelle A betreffend die Neufinanzierung von Regionalgesetzen sowie die neuen aus diesem Gesetz entstehenden Ausgaben genehmigt.

2. Die Ausgaben laut Absatz 1 werden nach den in der beiliegenden Tabelle B vorgesehenen Modalitäten gedeckt.

Artikel 13

Inkrafttreten

1. Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Artikel 12

*Neue Ermächtigungen,
Ausgabenverminderungen und finanzielle
Deckung*

Dieselbe.

Artikel 13

Inkrafttreten

Dieselbe.

TABELLE A - Neue Ausgabenermächtigungen und -verminderungen in Zusammenhang mit der Neufinanzierung von Regionalgesetzen und dem Nachtragshaushalt

Aufgabenbereich	Beschreibung	Programm	Haushaltsjahr 2025	Haushaltsjahr 2026	Haushaltsjahr 2027
01	INSTITUTIONELLE ALLGEMEIN-UND VERWALTUNGSDIENSTE	03	-€ 4.827.000,00	-€ 640.000,00	€ -
01	INSTITUTIONELLE ALLGEMEIN-UND VERWALTUNGSDIENSTE	03	€ 1.030.000,00	€ -	€ -
01	INSTITUTIONELLE ALLGEMEIN-UND VERWALTUNGSDIENSTE	05	€ 150.000,00	€ -	€ -
01	INSTITUTIONELLE ALLGEMEIN-UND VERWALTUNGSDIENSTE	10	€ 200.000,00	€ -	€ -
02	JUSTIZ	01	€ 1.865.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
02	JUSTIZ	01	-€ 200.000,00	€ -	€ -
05	SCHUTZ UND AUFWERTUNG KULTURELLER GÜTER UND TÄTIGKEITEN	02	€ 3.200.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
12 (Art. 2)	SOZIALE RECHTE, SOZIAL- UND FAMILIENPOLITIK	07	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
12	SOZIALE RECHTE, SOZIAL-UND FAMILIENPOLITIK	07	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00
18 (Art. 3)	BEZIEHUNGEN ZU DEN ANDEREN GEBIETS- UND LOKALKÖRPERSCHAFTEN	01	€ 10.000.000,00	€ -	€ -
18	BEZIEHUNGEN ZU DEN ANDEREN GEBIETS- UND LOKALKÖRPERSCHAFTEN	01	€ 100.000.000,00	€ 700.000,00	€ -
18	BEZIEHUNGEN ZU DEN ANDEREN GEBIETS- UND LOKALKÖRPERSCHAFTEN	01	-€ 93.864,90	€ -	€ -
20 (Art. 6)	FONDS UND RÜCKSTELLUNGEN	03	€ 1.409.000,00	€ 2.425.000,00	€ 3.184.000,00
20	FONDS UND RÜCKSTELLUNGEN	03	-€ 2.092.000,00	-€ 4.445.000,00	-€ 4.504.000,00
20	FONDS UND RÜCKSTELLUNGEN	03	€ 7.734.953,74	€ -	€ -
99	DIENTE IM AUFTRAG DRITTER	01	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00

GESAMTBETRAG Neue oder weitere Ausgabenermächtigungen

€ 125.878.953,74

€ 4.515.000,00

€ 4.574.000,00

GESAMTBETRAG Verminderungen vorhergehender Ermächtigungen

-€ 7.212.864,90

-€ 5.085.000,00

-€ 4.504.000,00

TABELLE B - Deckung der Ausgaben

	Haushaltsjahr 2025	Haushaltsjahr 2026	Haushaltsjahr 2027
<u>Insgesamt zu deckende Ausgaben</u>			
Neue Ausgabenermächtigungen in Zusammenhang mit der Neufinanzierung von Regionalgesetzen sowie mit dem Nachtragshaushalt	€ 125.878.953,74	€ 4.515.000,00	€ 4.574.000,00
Mindereinnahmen	€ 4.920.864,90	€ 640.000,00	€ -
ZU DECKENDE GESAMTAUSGABEN	€ 130.799.818,64	€ 5.155.000,00	€ 4.574.000,00
<u>Deckungsmittel</u>			
Ausgabenverminderungen in Zusammenhang mit der Neufinanzierung von Regionalgesetzen sowie mit dem Nachtragshaushalt	€ 7.212.864,90	€ 5.085.000,00	€ 4.504.000,00
Höhere Einnahmen	€ 52.807.488,34	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Verwendung des Verwaltungsüberschusses Verfügbarer Anteil	€ 70.000.000,00	€ -	€ -
Verwendung des Verwaltungsüberschusses Zurückgelegter Anteil	€ 779.465,40	€ -	€ -
Verwendung des Verwaltungsüberschusses Zweckgebundener Anteil	€ 0,00	€ -	€ -
DECKUNGSMITTEL INSGESAMT	€ 130.799.818,64	€ 5.155.000,00	€ 4.574.000,00